

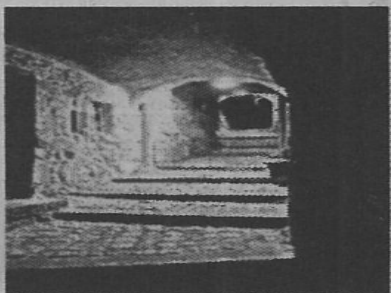
# Cinquanta botteghe per far rivivere Prossedi

## IL PROGETTO

Vendita di prodotti tipici e rilancio di antichi mestieri, tutto nelle cantine del centro storico di Prossedi, per rilanciare il paese affacciato sui Lepini. È il progetto Rivalutiamo Prossedi, promosso e coordinato da Sara e Laura Costigliola della Sostengo, in collaborazione con Federlazio Latina e il Comune.

Oltre 750mila euro di investimento (con sostegno iniziale di istituti bancari) del progetto, che vede coinvolte diverse aziende locali per la fornitura dei prodotti tipici. In pratica, la Sostengo prenderà inizialmente in affitto le cantine inutilizzate dai privati residenti nel centro storico di Prossedi; le ristrutturerà, scontando il canone, e le riaffitterà poi, una volta pronte, agli operatori che vi venderanno i prodotti. Relativamente al cambio di destinazione d'uso delle cantine stesse, il sindaco, Angelo Pincivero - ha precisato che "le società interessate al progetto pagheranno i costi dei piani particolareggiati, in modo che sia il privato a sopperire alla carenza di fondi dell'amministrazione pubblica: il bando, per chiedere agli imprenditori

**FEDERLAZIO  
PROMUOVE  
LA SFIDA  
DI "SOSTENGO":  
ARTIGIANI  
E LOCALI  
NELLE CANTINE**



di partecipare al Ppe, è già pronto". Rigide anche le norme per partecipare: Sara Costigliola ha precisato che "sarà redatto un disciplinare, cui gli operatori dovranno attenersi, a partire dai prodotti, che dovranno essere di qualità elevatissima; metteremo le cantine a disposizione dei produttori già sistemate e arredate, pronte per essere utilizzate". Un'altra parte del progetto è poi rappresentata anche dalla vendita on line dei prodotti stessi. "Tutto nasce dall'amore della nostra famiglia per Prossedi", ha ricordato Laura Costigliola, che ha aggiunto come "vogliamo portare i prodotti del nostro territorio in Europa, America e Medio Oriente" mentre il consigliere comunale Lorian Agnessi ha evidenziato che "l'abbandono e l'invecchiamento della popolazione sono tra i problemi principali dei piccoli centri, e questo progetto offre alla comunità una speranza e nuove possibilità". È poi Saverio Motolese, direttore di Federlazio Latina, a ricordare che "l'e-commerce nel 2014 vale il 17% in più rispetto al 2013, mentre l'agroalimentare, nello stesso periodo, è salito del 23%". L'apertura delle botteghe, infine, è prevista per giugno 2015.

**Andrea Apruzzese**